

Soggetto promotore



Soggetto decisore



Con la collaborazione di



Con il contributo di



Foglio informativo 3

IL REGISTRO DELLE EREDITÀ IMMATERIALI DI CERVIA (REIC)

Verso una governance partecipata del patrimonio culturale

CHE COS'È IL REIC?

Il Registro delle Eredità e Beni Immateriale della Città di Cervia (REIC) è uno strumento istituito dal Comune per riconoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale immateriale del territorio cerveso. Il registro cataloga le tradizioni, i saperi, le pratiche e le espressioni culturali che caratterizzano l'identità della comunità cervesa.

I cinque libri del REIC

Il registro si articola in cinque sezioni tematiche, chiamate LIBRI.

- **LIBRO DEI SAPERI** - Pratiche e conoscenze legate alla gestione del territorio e al lavoro tradizionale, includendo le tecniche salinarie, la pesca, l'acquacoltura e i mestieri del mare.
- **LIBRO DELLE CELEBRAZIONI** - Feste, rituali, ceremonie e manifestazioni popolari che scandiscono la vita collettiva del territorio.
- **LIBRO DELLE ESPRESSIONI** - Dialetti, gerghi, modalità linguistiche e forme di comunicazione caratteristiche della comunità cervesa.
- **LIBRO DEI TESORI UMANI VIVENTI** - Individui e gruppi detentori di particolari saperi, memorie e competenze legate alle tradizioni comunitarie.
- **LIBRO DEGLI SPAZI SIMBOLICI** - Luoghi ed eventi significativi per la vita collettiva, che rappresentano riferimenti identitari per la comunità.

LA CONVENZIONE DI FARO: UN NUOVO PARADIGMA

La Convenzione di Faro (2005) del Consiglio d'Europa introduce il concetto di **patrimonio culturale come diritto di partecipazione** e promuove la costituzione di **comunità patrimoniali** - gruppi di persone che attribuiscono valore a specifici aspetti del patrimonio culturale e si impegnano nella sua tutela e trasmissione.

Principi chiave della Convenzione di Faro

- **Partecipazione attiva:** le comunità hanno il diritto di partecipare alle decisioni riguardanti il proprio patrimonio.
- **Governance condivisa:** collaborazione tra istituzioni e società civile nella gestione patrimoniale.
- **Inclusione sociale:** il patrimonio come strumento di coesione e benessere comunitario.
- **Approccio integrato:** valorizzazione che rispetti i valori intrinseci e promuova sviluppo sostenibile.
- **Accesso democratico:** rimozione delle barriere e promozione della diversità culturale.

DOVE IL REIC DI CERVIA NON È ALLINEATO A "FARO"

GOVERNANCE TOP-DOWN

Criticità - L'iscrizione nasce da proposte individuali e si conclude con parere di una Commissione nominata dal Consiglio e provvedimento dirigenziale. Manca un ruolo decisionale strutturato della comunità.

Faro richiede - Responsabilità condivise, cooperazione tra istituzioni e società civile, procedure di conciliazione e partecipazione (artt. 7, 11-12).

CRITERI E TRASPARENZA LIMITATI

Criticità - Non sono esplicitati criteri di valutazione, tempi certi, canali di appello, né forme di "istruttoria partecipata". Il processo è puramente amministrativo.

Faro richiede: Trasparenza, partecipazione informata, procedure chiare e accessibili.

ACCESSO E INCLUSIONE INADEGUATI

Criticità - Non sono previste misure specifiche per giovani, persone svantaggiate, nuovi residenti o pluralità linguistica.

Faro richiede - Misure specifiche per garantire accesso equo e inclusione delle diversità (art. 12d).

DIGITALE PASSIVO

Criticità - Il REIC prevede pubblicazione online, ma non una piattaforma partecipativa per mappare, commentare e co-curare le eredità.

Faro richiede - Valorizzazione delle tecnologie digitali, standard aperti e abbattimento delle barriere di accesso (art. 14).

USO SOSTENIBILE NON REGOLAMENTATO

Criticità - Non sono previste valutazioni di impatto culturale o linee guida per l'uso economico equo delle eredità.

Faro richiede - Sostenibilità e rispetto dei valori intrinseci del patrimonio (artt. 9-10).

COLLABORAZIONI NON STRUTTURATE

Criticità - Il regolamento non definisce protocolli di collaborazione tra Comune, Ecomuseo, associazioni e comunità nella gestione patrimoniale.

Faro richiede - Cooperazione strutturata tra diversi attori (art. 11).